



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R. TRIFONE"**

Viale Della Repubblica - 84096 MONTECORVINO ROVELLA (SA)

Tel./Fax 089 867223 E-mail: [saic86300e@istruzione.it](mailto:saic86300e@istruzione.it)

Cod. Fis.: 80024750657 Cod. Mecc.: SAIC86300E

posta certificata: [saic86300e@pec.istruzione.it](mailto:saic86300e@pec.istruzione.it)



**Perché la nostra scuola sia buona.**

ALUNNI curriculum FAMIGLIE Europa  
inclusione laboratori tecnologia didattica  
innovazione spazi TERRITORIO digitale  
progetti risultati obiettivi risorse  
competenze curriculum  
certificazione studenti traguardi  
genitori Lg.107 docenti istituto  
vincoli educazione indicazioni  
istruzione insegnamento cultura  
valutazione cittadinanza priorità

**Piano di Miglioramento  
Anno scolastico 2017/18**

## LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il nostro Istituto opera in un contesto socio-culturale caratterizzato dall'assenza di grandi realtà urbane e la presenza di centri di piccole e medie dimensioni a carattere rurale e artigiano. Nel Comune di Montecorvino Rovella, l'incremento demografico a carattere essenzialmente migratorio ha determinato la presenza di una pluralità di culture e varietà di tradizioni. Nel Comune di Acerno, invece, la situazione demografica ha una tendenza inversa a quella descritta sopra dovuta ad uno spopolamento del paese a vantaggio delle realtà urbane vicine più dinamiche dal punto di vista lavorativo.

Si evidenzia la carenza di un tessuto associativo e di aggregazione giovanile di carattere ricreativo, sportivo, culturale e artistico finalizzato ad una reale integrazione.

Da questa analisi e dalla lettura del RAV emergono quei bisogni formativi che richiedono una risposta immediata da parte delle Istituzioni scolastiche:

- Migliorare le capacità relazionali e comunicative
- Acquisire modelli comportamentali adeguati ai diversi contesti
- Realizzare la piena integrazione nella comunità scolastica.
- Riscoprire le proprie radici territoriali e sviluppare un maggior rispetto per l'ambiente
- Operare scelte autonome consapevoli
- Formare la propria identità culturale e sociale

Alla luce di ciò appare evidente che l'adesione a reti scolastiche, allargate anche ad associazioni ed enti locali, rappresenta, attraverso la condivisione di risorse materiali e non, una strategia per rispondere a tali bisogni formativi. Per partecipare in maniera efficace ad una rete di Istituzioni scolastiche è indispensabile abbandonare l'autoreferenzialità ed essere disponibili al confronto e alla condivisione delle buone prassi educative.

### L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

L'Istituzione scolastica è costituita dalla scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I Grado. Da cinque anni la scuola secondaria è ad indirizzo musicale e si praticano gli insegnamenti di sassofono, tromba, flauto traverso e clarinetto.

## IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scuola è il laboratorio in cui ogni società progetta il proprio futuro: questa la sua essenziale funzione pedagogica. È necessario, dunque, che in essa confluiscono le sollecitazioni e le informazioni utili ad operare e rendere concreto il cambiamento.

Progettualità e Territorialità sono le due importanti direttrici, necessarie per poter aiutare le scuole a costruire un nuovo corso, segnato dai paletti dell'autonomia, della flessibilità, della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia e caratterizzato da un più marcato taglio didattico-organizzativo senza, però, ignorare l'anima pedagogica e culturale che a tale dimensione dà senso e significato. Tenendo anche conto delle novità introdotte dalla Legge 107, sentiamo, quindi, la necessità della diversificazione dell'attività formativa e l'esigenza del conseguente decentramento dell'organizzazione scolastica, su di un territorio, quale quello di Montecorvino Rovella e di Acerno, la cui configurazione non dovrà in alcun modo comportare chiusure o limitazioni, ma espansioni ed

amplificazioni dei suoi tratti, entro le dimensioni nazionali ed internazionali, nel rispetto della propria identità culturale.

La nostra è l'idea di una scuola che si fondi sui seguenti principi pedagogici:

- a. Rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- b. Equità della proposta formativa;
- c. Imparzialità nell'erogazione del servizio;
- d. Continuità dell'azione educativa;
- e. Significatività degli apprendimenti;
- f. Qualità dell'azione didattica;
- g. Collegialità.

L'I.C. "Trifone" si impegna a realizzare il suo nuovo volto attraverso attività organizzate all'interno delle seguenti aree strategiche:

### ➤ **Curricolo**

La scuola ha sviluppato il Curricolo di Istituto inteso come sintesi delle direttive che scaturiscono dalle Indicazioni Nazionali, dagli orientamenti culturali e metodologici dei docenti, dalla scuola e dalle esperienze educative progettate, per assicurare il successo formativo dello studente e un armonico sviluppo della sua personalità. Promuove, inoltre, il raggiungimento di competenze spendibili nella realtà sociale che mettano in grado l'alunno di assumere decisioni e di sapere agire in specifiche situazioni e contesti sviluppando senso critico.

### ➤ **Inclusione**

L'Istituto, nella sua opera di formazione, pone al centro la persona, pertanto deve investire un maggiore impegno e un'efficace intenzionalità educativa a favore del crescente numero di alunni con difficoltà di apprendimento imputabili ad ostacoli psico-fisico-sensoriali, a disfunzioni collegate semplicemente all'età evolutiva, a condizioni socio-culturali negative e agli imponenti processi migratori internazionali che oramai interessano anche il nostro territorio. La valorizzazione delle identità costituisce per il nostro Istituto la dimensione trasversale che permea tutto l'impianto educativo e culturale. Pertanto obiettivo principale è orientare l'alunno verso un percorso scolastico adeguato alle proprie potenzialità, attraverso la costruzione di un programma formativo individuale e l'organizzazione di piccoli gruppi interscambiabili, in cui l'alunno con difficoltà è coinvolto, aiutato e stimolato al fine di acquisire le competenze individuate e agevolarne l'inserimento sociale. La cura dell'orto, la messa a dimora delle piantine, la vendemmia con conseguente vinificazione, la creazione artigianale di opere in laboratorio, costituiscono terreno comune su cui confrontarsi con i compagni tutti e valido compito di realtà che mette in luce abilità e competenze altrimenti celate.

Attenzione particolare sarà dedicata all'accoglienza di studenti stranieri neo-arrivati con l'individuazione e l'articolazione di un percorso d'inserimento scolastico centrato sull'apprendimento dell'italiano seconda lingua, che consenta all'alunno/a neo-arrivato di comunicare e di entrare in relazione con la scuola (compagni, insegnanti, personale non docente). L'obiettivo sarà facilitare l'accesso ai saperi disciplinari, attraverso la gradualità e la flessibilità degli insegnamenti, tenuto conto del livello di competenza linguistica acquisita o in via di acquisizione.

Per una migliore armonizzazione delle procedure riguardanti l'iscrizione degli studenti stranieri, sarà ideato un modello vademecum plurilingue (Italiano, Francese, Inglese e arabo) per rendere ancor più omogenee le pratiche di accoglienza e iscrizione.

## ➤ **Potenziamento delle competenze di base**

### **Italiano:**

Da un'attenta analisi dei risultati delle prove INVALSI è emersa la necessità di potenziare negli alunni la capacità di ascolto e comprensione del testo. I recenti esiti messi in luce dalle indagini internazionali (soprattutto OCSE-PISA) hanno evidenziato, a più riprese, performance poco soddisfacenti da parte degli studenti che frequentano il nostro sistema scolastico nazionale proprio nell'ambito della lettura. La comprensione nella lettura, il suo apprendimento e il suo insegnamento sono oggetto di crescente attenzione da parte dei responsabili delle politiche educative. Per tale motivo si vuole proporre un percorso educativo volto a: sostenere la promozione di competenze e valorizzare l'esperienza della mente che legge, sperimentare una didattica che vivacizzi la professionalità dell'insegnante, alla ricerca di nuove piste di lavoro e possibili spunti di riflessione, mettere a punto un lavoro di comprensione da rivolgere a tutti gli studenti dell'Istituto per favorire una maggiore consapevolezza degli apprendimenti e riconsiderare la necessità di insegnare strategie e fornire strumenti per affrontare efficacemente situazioni di studio e di vita.

Nell'ambito dell'ampiamiento dell'offerta formativa, tra i progetti curriculari ed extra, particolare rilievo è stato dato a quelli che, giocando con testi, permettono agli studenti di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e le propria potenzialità e di svolgere un ruolo attivo nella società.

In particolar modo, per allenare maggiormente gli alunni alle prove Invalsi, i discenti potranno utilizzare piattaforme in scaffolding per favorire l'autocorrezione delle difficoltà incontrate.

### **Matematica:**

L'apprendimento-insegnamento della matematica è da intendersi come una forma di conoscenza della realtà che, partendo dai dati offerti dalla percezione e dall'esperienza sensibile, porta alla loro organizzazione razionale.

L'insegnamento della matematica favorisce ed incrementa il rapporto complessivo della persona con ciò che la circonda attraverso lo sviluppo delle seguenti capacità:

- osservazione e descrizione della realtà attraverso l'uso del linguaggio e degli strumenti matematici (numeri, figure, misure, grafici,...);
- organizzazione complessiva del proprio modo di ragionare, argomentare, affrontare problemi
- uso del linguaggio specifico e delle forme simboliche scelte dalla matematica;
- progettazione e immaginazione, particolarmente attraverso attività di risoluzione di problemi in contesti vari.

I percorsi proposti s'incentreranno sulle recenti metodologie didattiche che mirano a favorire l'interdisciplinarietà e la transdisciplinarietà della matematica: in particolare, mireranno a costruire negli alunni la consapevolezza del ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, all'acquisizione delle competenze matematiche intese come utilizzo della matematica in modi che rispondono alle esigenze della vita dell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulle riflessioni.

Il potenziamento delle competenze della matematica sarà garantito anche attraverso l'uso di piattaforme dedicate (vedi aula 01).

### **Lingua straniera:**

La diffusione e l'importanza dell'inglese oggi fanno sì che la sua conoscenza non possa ormai essere più ritenuta un optional. Altrettanto condivisa è la certezza che, al fine di raggiungere i migliori risultati possibili nel percorso di acquisizione di una lingua straniera, la strada più efficace sia quella dell'insegnamento precoce. In questo processo un ruolo determinante lo riveste il docente che deve non solo essere competente nella lingua e nella cultura che insegna, ma deve pure possedere adeguate e aggiornate competenze glottodidattiche. Vengono quindi trattati in classe temi e problematiche quali l'insegnamento della cultura e della pronuncia, l'impiego dello storytelling, il CLIL, l'e-Twinning, l'uso di piattaforme dedicate, l'insegnamento dell'inglese agli allievi non italofofoni e, infine, la valutazione e la certificazione delle competenze nell'inglese per la scuola del primo ciclo.

Finalità da perseguire nell'insegnamento della lingua straniera :

- *“aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze;*
- *permettere al fanciullo di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria;*
- *avviare l'alunno attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e altri popoli”*

### ➤ **Formazione della persona**

L'obiettivo specifico “Miglioramento delle competenze di cittadinanza degli allievi” prevede azioni dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale. Le azioni sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di competenze chiave previsto dalla Raccomandazione europea 2006, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdependente.

In maniera trasversale, si procederà allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

I percorsi messi in atto riguardano la crescita di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente protagonisti delle sfide della società, in una dimensione globale e locale, e la diffusione di modelli e comportamenti virtuosi. Democrazia, cittadinanza attiva e partecipazione verranno valorizzate in una dimensione esperienziale attraverso iniziative come: settimana della legalità, giornata della memoria e delle Foibe, l'orto di classe, testimonianza/dibattito sulle tematiche dell'immigrazione, etc. Inoltre non mancheranno campagne di sensibilizzazione ad una corretta alimentazione, sulle norme di comportamento da attuare in caso di eventi sismici, sul rischio idrogeologico, o in qualunque situazione di pericolo.

Particolare attenzione sarà posta alla costruzione di percorsi di educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze di qualunque origine (sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, condizione personale e sociale), all'educazione alla parità tra uomini e donne come strumento per superare pregiudizi, stereotipi, violenze; al dialogo interculturale e interreligioso per favorire la capacità di confronto, discussione e mediazione interculturale e interreligiosa.

## ➤ **Innovazione digitale**

I nostri alunni devono vivere una scuola aperta in grado di ospitare una didattica innovativa che vinca le resistenze conservative ai vincoli dell'aula e degli spazi precostituiti. Per raggiungere questi obiettivi la scuola deve investire in attività di ricerca, sperimentazione, aggiornamento e progettazione. Dal corrente anno scolastico è attiva la sezione ad indirizzo digitale basata su una didattica 3.0 con ambienti flessibili, strumenti digitali adeguati che favoriscano il raggiungimento del successo formativo anche degli alunni con difficoltà.

Il ruolo dell'insegnante è quello di creare le "condizioni per l'invenzione" piuttosto che fornire le conoscenze del "pronto all'uso". Di qui la sfida di inserire nella nostra scuola il Coding ed il pensiero computazionale, di individuare strumenti e metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci non soltanto per gli studenti ma anche e soprattutto per i docenti. Il digitale diventa strumento che unisce studenti e docenti nella riconversione della Scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

Necessaria è la promozione di una "navigazione" responsabile e consapevole attraverso incontri laboratorio sull'uso dei social network, sulla privacy e sul diritto d'autore. Lo scopo è offrire spunti di riflessione e strumenti conoscitivi e didattici utili ad un utilizzo sicuro del web, che non poggi solo sugli strumenti tecnici di protezione, ma anche soprattutto sulla consapevolezza di chi usa le nuove tecnologie alle proprie modalità e motivazioni d'utilizzo.

L'innovazione della didattica digitale passa anche attraverso l'uso di piattaforme sul web (aula01, Pearson, TedTeacher, etc.) che forniscono agli studenti strumenti appropriati (ebooks, quiz, etc.) e pillole formative per approfondire gli argomenti studiati e colmare immediatamente eventuali lacune emerse; possono inoltre conseguire attestati e badges a completamento della loro formazione. Con la stessa modalità, i docenti possono verificare l'andamento degli studenti con statistiche e grafici riassuntivi, assegnare nuove verifiche e nuovi compiti

## ➤ **Rapporti con il territorio**

L'istituzione scolastica non può e non deve limitarsi a erogare asetticamente il servizio di istruzione e formazione, perché è inserita nel più ampio contesto della comunità locale, fonte di opportunità e legittima portatrice di bisogni, che la scuola deve riuscire a interpretare e soddisfare. Aprirsi, dunque, alla realtà sociale e culturale, con il duplice atteggiamento di recettività e propositività. La nostra scuola è pronta ad accogliere proposte, sollecitazioni e stimoli culturali sia dal contesto territoriale e provinciale che da quello regionale, nazionale ed europeo, cercando di coinvolgere i soggetti esterni alla scuola come fruitori e partecipi, come protagonisti attivi, di un processo che dovrebbe legare la scuola con l'extra-scuola, l'istituzione con la comunità, la cultura e il sapere con i vissuti e le esperienze.

Appare, dunque, indifferibile motivare alla partecipazione gli stakeholder del nostro Istituto scolastico, nonché costruire un sistema di autovalutazione delle performance organizzative e didattiche della scuola, magari attraverso le strategie del Bilancio sociale (Accountability).

## ➤ **Formazione del personale**

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo, per la crescita professionale di chi in esso opera. La previsione delle azioni formative si innesterà sui bisogni rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento, sulla lettura dei dati di contesto, sulle eccellenze del nostro Istituto e sulle aree di innovazione che si vogliono perseguire. I docenti saranno impegnati in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale che li vedrà soggetti attivi dei processi. A tal proposito, l'Istituto ha aderito a diverse

reti di formazione (vedi piano della formazione) in modo tale da spaziare tra le diverse esigenze correlate ai vari ordini di Scuola presenti ed alle necessità individuali di ciascun docente.

La dematerializzazione assume un ruolo centrale nei temi principali del Codice dell'Amministrazione Digitale. E' una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica, in termini di risparmi diretti e indiretti e, come tale, è compresa tra gli obiettivi del nostro Istituto. I docenti ed il personale dell'Ufficio Amministrativo prenderanno parte ai corsi di formazione sull'argomento (il protocollo informatico, la conservazione digitale dei documenti, il registro elettronico, il portfolio elettronico dello studente, la firma digitale, ecc).

## LE AZIONI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le azioni del Piano di miglioramento dell'Istituzione scolastica, così come scaturite dal RAV, sono il necessario presupposto e punto di riferimento su cui costruire il progetto triennale dell'Offerta formativa e a partire dal quale individuare le priorità di intervento. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono strettamente legati agli obiettivi di esito e di processo individuati nel RAV.

### AREE DI PROCESSO

#### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

##### *DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO*

- Riesame e ottimizzazione del curriculum verticale di Istituto.
- Raggiungimento di una valutazione omogenea in tutto l'istituto che tenga conto dei bisogni di tutti e di ciascuno (BES, DSA...)
- Predisposizione di percorsi che, attraverso la ricerca-azione favoriscano il raggiungimento degli standard europei.

#### ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

##### *DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO*

- Raggiungimento della completa dematerializzazione della comunicazione interna ed esterna nonché delle pratiche amministrative rivolto al personale docente, ATA, utenti ed enti territoriali.
- Descrivere in maniera sistematica i processi chiave della didattica, individuando responsabilità, procedure di lavoro, utilizzando strumenti di controllo e/o monitoraggio dell'azione. Rafforzamento dei rapporti professionali e personali tra i docenti e gli ATA.

#### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

##### *DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO*

- Prevedere la presenza di docenti facilitatori/guida del cambiamento all'interno dell'Istituto.

- Promuovere attività formative volte a completare il superamento della lezione frontale a favore di una didattica basata su compiti di realtà e sulla ricerca azione.
- Favorire l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali anche attraverso azioni di formazione ai docenti per la didattica 3.0.

## INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

### *DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO*

- Momenti informativi in cui illustrare alle famiglie le attività della scuola
- Pubblicazione delle attività attraverso il sito della scuola e la pagina Facebook dell'istituto
- Potenziamento delle reti con altre Istituzioni scolastiche del territorio e agenzie di formazione.

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

### *DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO*

- Formazione del corpo docente sugli ambienti di apprendimento e la loro importanza per il raggiungimento del successo formativo
- Potenziamento degli ambienti 3.0
- Rendere le classi flessibili trasformandoli in luoghi attivi di ricerca
- Trasformazione delle aule in luoghi specifici delle discipline
- Organizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica.

## INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

### *DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO*

- Ricercare le interazioni migliori in grado di permettere al soggetto di esprimere al massimo le sue potenzialità in funzione della realizzazione del suo progetto di vita
- Sostegno agli alunni stranieri e alle loro famiglie attraverso la partecipazione dei primi agli sportelli didattici e alle attività di potenziamento, e dei secondi con la realizzazione di modulistica in lingua, illustrativa del sistema scolastico italiano e dell'offerta formativa della scuola.

## CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

### *DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO*

Condividere, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria, le metodologie di base sulla mediazione didattica (contenuti e saperi) e favorire incontri tra docenti e alunni dei vari ordini di scuola.

Organizzare iniziative volte alla informazione sugli alunni in entrata/uscita con le altre Istituzioni scolastiche, monitorando le situazioni di partenza nonché i risultati che a lungo termine si evidenzieranno nel secondo ciclo.

In accordo con la Regione Campania (protocollo d'intesa) è in atto un'azione di orientamento, a partire dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado, volta a far riflettere gli alunni sulle loro attitudini che faciliteranno le scelte future.

In continuità con lo spirito della città di Montecorvino Rovella, definita "della astronomia e della musica", il nostro Istituto promuove la cultura musicale (danza, strumento e folklore) nella scuola primaria del territorio con interventi mirati.



Dalla sezione 5 del RAV:

## ESITI DEGLI STUDENTI

### RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce di basse di rendimento.	Proseguire nello spostamento della valutazione degli studenti verso le fasce alte di rendimento per circa il 5% della popolazione scolastica.
Migliorare le competenze matematico-scientifiche	Diminuzione del numero delle insufficienze e aumento della valutazione media nelle classi in tale ambito.

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Allineamento alla media nazionale nella prova INVALSI di matematica.	Diminuzione dello scostamento dalla media nazionale per ciascuna classe e per l'Istituto. (2 punti per anno)

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Sviluppo di competenze digitali nel quadro di una cittadinanza attiva, criticamente consapevole del rapporto fra mezzi tecnici e fini etici.	Contenimento degli usi impropri e diffusione delle tecnologie digitali a fini di studio/produzione/espressione/comunicazione in più lingue e linguaggi

### MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

Compito prioritario della scuola è oggi, indubbiamente, il successo formativo di ogni alunno per cui si ritiene che rappresenti una priorità la missione della promozione delle competenze di base e delle competenze chiave di cittadinanza quale preconditione per la piena partecipazione degli individui alla vita culturale, sociale ed economica della collettività di appartenenza.

Ed in particolare in questo ambito assumono un rilievo specifico le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche di base in quanto aiutano a sviluppare gli strumenti necessari a organizzare e riorganizzare il proprio agire, nella vita quotidiana e in quella culturale e professionale. La restituzione dei dati INVALSI ha evidenziato la necessità di intervenire sul miglioramento dell'acquisizione delle competenze chiave in matematica. Inoltre, dall'analisi delle prove Invalsi 2017, visti i posizionamenti dell'Istituto sia per la prova di matematica che di italiano si ritiene urgente intervenire (indipendentemente dal RAV orientato sulle prove del 2016) anche sulla disciplina italiano e quindi dare un rilievo maggiore agli interventi sulle competenze di base ed in modo particolare su Italiano e Matematica.

Il livello finale delle competenze, in un certo senso, rappresenta l'obiettivo di sistema cui mirare perché da esso dipende la qualità dell'inserimento nella vita sociale e professionale futura dei singoli alunni.

Nel primo trimestre scolastico 2017-2018, l'Istituto ha registrato un aumento di episodi problematici, dovuti al comportamento non rispettoso di alunni, soprattutto nelle classi seconde della secondaria di I grado. La scuola

ritiene fondamentale intervenire sul nascere di tale fenomeno in modo tale da spegnere immediatamente i focolai individuati.

Verificata la congruenza tra gli obiettivi di processo e le priorità/traguardi, il Nucleo di Valutazione ha ridefinito gli interventi prioritari sui quali costruire il Piano di Miglioramento per l'anno scolastico 2017/18:

1. Potenziamento delle competenze di base ed allineamento alla media nazionale per le prove Invalsi (Italiano e Matematica).
2. Sviluppare le competenze digitali
3. Promuovere azioni efficaci per arginare gli episodi problematici di comportamento

Per ciascun obiettivo sono state progettate le azioni da compiere, sono stati definiti i tempi di attuazione delle attività e programmato il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.

## OBBIETTIVO DI PROCESSO 1:

### POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E ALLINEAMENTO ALLA MEDIA NAZIONALE NELLE PROVE INVALSI

**PRIORITÀ CONNESSE:** Diminuire la % di studenti collocati nelle fasce basse di rendimento; sviluppare le competenze matematico-scientifiche e linguistiche; Allineamento alla media nazionale nella prova INVALSI di matematica ed Italiano.

#### CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBBIETTIVO 1:

- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logico-scientifiche;
- sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare.
- Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione ed i processi di innovazione
- Valorizzazione di linguaggi alternativi (musicali, teatrali, figurativi)

#### DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Considerati i risultati delle prove d'ingresso degli ambiti linguistico/letterario e matematico/scientifico e le valutazioni in uscita inferiori alla media nazionale, le risultanze delle prove Invalsi dell'AS 2017-18, e l'introduzione dell'inglese nelle prove Invalsi, si è stabilito di potenziare le competenze linguistiche L1 e L2 e quelle matematico/scientifiche.

Al miglioramento concorrono i seguenti progetti curricolari ed extracurricolari:

- **"Repubblica@scuola"** è un sito-giornale che offre la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado di pubblicare articoli e di confrontarsi con giornalisti professionisti. Periodicamente, sul sito, vengono proposti temi che gli alunni possono sviluppare e pubblicare nell'ottica di una sana competizione con ragazzi che vivono altre realtà scolastiche e territoriali. La redazione di Repubblica sceglierà i lavori più interessanti a cui saranno attribuiti materiali didattici, libri e viaggi.

Sul sito dell'I.C. Trifone è presente anche una sezione dedicata al giornalino d'istituto: in questo spazio ogni studente o docente può pubblicare articoli su svariati argomenti.

- Partecipazione alla **"Staffetta di Scrittura creativa BIMED" (Sc. Secondaria di I grado) - Category Medie 14, Medie 15, Medie 24, Medie 25**. La pratica nell'esercizio della scrittura "a staffetta" offre ai nostri alunni l'occasione di "raccontarsi" e di "conoscersi" attraverso l'invenzione della scrittura e l'emozione della lettura a più mani. Il dover scrivere inserendosi in un racconto tracciato da altri coetanei di territori diversi è un esercizio educativo di straordinaria rilevanza per imparare a considerare il punto di vista altrui e per acquisire un consapevole approccio con la creatività, rispettando l'invenzione degli altri e lasciandosi andare al dialogo, alla condivisione, allo scambio che è sempre ricchezza.

- **"A SPASSO TRA I FILM" (Sc. Secondaria di I grado)**. Il progetto vuole offrire ai ragazzi la possibilità di potenziare l'apprendimento linguistico, culturale e contenutistico, attraverso la visione di alcuni film; di riflettere sulle tematiche socio-culturali che essi esplicitano e di mirare allo sviluppo delle capacità di dialogo, della comunicazione e del confronto di idee ed esperienze, anche diverse dalle proprie, nel rispetto delle opinioni altrui.

- **"Certificazione delle competenze musicali in inglese rilasciata dalla St.Cecilia School of music" (Sc. Secondaria di I grado)**. Gli alunni, opportunamente guidati nel corso dell'anno scolastico, studieranno tre brani musicali scelti dal syllabus della St. Cecilia School of Music, che saranno eseguiti in un vero e proprio

<sup>1</sup> I caratteri innovativi dell'obiettivo fanno riferimento agli "Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015" e all'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie educative.

concerto alla presenza dell'esaminatore sir Matthews Tyson. Ogni alunno presenterà la propria performance anche attraverso una brochure in lingua inglese, contenente sia una breve "yourself introduction" che il programma dei brani eseguiti. L'esame, finalizzato al conseguimento della certificazione di livello delle competenze linguistico-disciplinari raggiunte, si terrà presso la nostra scuola nell'ultima decade del mese di maggio.

L'attività si inserisce nel percorso CLIL.

- **"Giornalino Scolastico" (Sc. Secondaria di I grado).** E' un importante strumento didattico, efficace e valido per motivare gli alunni alla scrittura; oggi le nuove tecnologie ci permettono di incrementarne l'aspetto cooperativo e comunicativo. Il giornalino scolastico vuole essere, quindi, un mezzo di informazione realizzato dai ragazzi e rivolto ad essi perché comunichino fra loro, conoscano altre esperienze e vicende ed esprimano i propri pensieri e le proprie opinioni. Si intendono offrire ai ragazzi gli strumenti necessari a comprendere il linguaggio giornalistico e concorrere a sviluppare lo spirito critico-interpretativo nei confronti dei fatti che li circondano. È prevista la pubblicazione on-line e cartacea dei giornalini realizzati.

- **"CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO FINALIZZATO ALL'AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA" (Sc. Secondaria di I Grado)** Lo scopo di questo progetto è quello di consolidare le principali regole ortografiche e morfologiche della lingua italiana e di potenziare l'analisi logica per introdurre gli alunni alla conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano

- **"Leggendo-Leggendo" (Sc. Secondaria di I grado).** In un tempo in cui si assiste alla crescente perdita dei valori del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte dei ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a fare emergere il bisogno e il piacere della lettura. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di promozione ed educazione alla lettura come processo continuo.

- **"MATEMATICA E REALTA'" (Sc. Secondaria di I grado)** Il progetto vuole incentivare e promuovere lo studio della matematica, facendone comprendere la presenza nei vari contesti della vita reale, nelle arti e in altri campi. Vuole, inoltre, valorizzare le eccellenze, attraverso la realizzazione di diversi compiti di realtà.

- **"Sportello didattico"** italiano – matematica – inglese. **(Sc. Secondaria di I grado).** Uno sportello didattico che mira al recupero delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche al fine di consentire agli alunni il raggiungimento delle competenze minime previste dalle indicazioni nazionali della Scuola Secondaria di I grado.

- **Progetto CLIL.** Nell'azione di continuità delle classi-ponte, sperimenta una più efficace ed innovativa didattica per approcciare i contenuti di discipline quali Scienze e Tecnologia in lingua straniera in direzione della formazione del "cittadino d'Europa".

- **IL MESE DELLE STEM (Sc. Secondaria di I grado):** I corsi di studio e le scelte educative volte a incrementare la competitività in campo scientifico e tecnologico coinvolgono vari settori, quali quello linguistico, scientifico, tecnologico, matematico e ingegneristico. Il progetto, pertanto, mira a promuovere le pari opportunità, ampliando l'interesse e la passione per le materie scientifico-tecnologiche, diffondendo la consapevolezza che le STEM offrono molteplici possibilità, anche professionali.

- **"Il Gioco del Coding" (Primaria - Sc. Secondaria di I grado)** Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito appunto pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Il modo più semplice e divertente per sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding ) in un contesto di gioco.

- Progetto **"Gemellaggio Italia-U.S.A"** - Schooltwinning Programm. **(Sc. Primaria).** Lo scopo di questo progetto è quello di creare legami affettivi, culturali e sociali tra studenti di diverse culture e Paesi per fornire ai bambini una visione globale della realtà, un'apertura verso l'altro, per superare l'individualismo grazie alle potenzialità delle nuove tecnologie. Gli alunni vivranno un'esperienza sociale, culturale ed affettiva con i rispettivi *pen pal*, mentre le insegnanti si scambieranno osservazioni, impressioni sulle attività svolte nonché sulla ricaduta educativa che tale collaborazione produrrà sugli alunni.

- **Progetto "Recupero/potenziamento (Pausa didattica+compresenza primaria) (Sc. Primaria e secondaria)** vuole favorire il recupero degli alunni che manifestano carenze in ambito linguistico-espressivo e logico-matematico, stimolarli ad una maggiore motivazione allo studio ed innalzare il tasso di successo scolastico.

- **L'INTELLIGENZA NUMERICA (Scuola Infanzia)** - Il progetto ha lo scopo di far padroneggiare agli alunni i

processi lessicali, semantici, sintattici e di conteggio, favorendo la concentrazione, l'orientamento spaziale e la motricità fine.

- Progetto **"Amico libro" (Sc. Infanzia)**. Con un libro tra le mani il bambino sperimenta la lettura come scoperta, prima ancora di saper leggere. Settimanalmente si dedicherà del tempo affinché ogni bambino possa accedere alla biblioteca e scegliere un libro da sfogliare. Il prestito dei libri sarà occasione di condivisione e comunicazione tra scuola e famiglia, allo scopo di valorizzare il ruolo dei genitori nel processo di educazione alla lettura. Per i bambini dell'ultimo anno sarà utilizzata una "scheda libro" di gradimento.

- Progetto **"Giochiamo con l'inglese" (Sc. Infanzia)** è rivolto ai bambini di 5 anni con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative, manipolative. Si intende creare familiarità con i suoni, il flusso di parole ed il ritmo della lingua inglese.

- **"Erasmus plus – Learning with the arts"**- Progetto Erasmus Plus sull'uso delle arti e del digitale per imparare meglio le materia scientifiche. Saranno sviluppati 8 moduli partendo da dipinti famosi per prendere l'ispirazione e sviluppare con la propria creatività argomenti di scienze e matematica. Lo scambio con i paesi stranieri avverrà tramite lingua inglese, utilizzando piattaforma eTwinning, un blog su sito sviluppato appositamente per tale progetto.

- **Continuità: Crescere in Musica (Sc. Primaria)** Nel periodo compreso tra i mesi di dicembre e gennaio si sono tenuti degli incontri di orientamento musicale in ingresso a cura dei docenti di strumento musicale, presso le classi quinte delle scuole primarie del territorio. Gli incontri sono stati finalizzati alla presentazione degli strumenti musicali oggetto di studio nel Wind Quartet Village, per una scelta consapevole da parte degli alunni interessati.

- **Progetto "Orientare contro la dispersione"**: Attività laboratoriale su tematiche attuali della bio-sostenibilità in collaborazione con l'ITT Basilio Focaccia.

- adesione alla Rete **"Numeri che passione"** per la formazione e l'insegnamento della matematica con la linea del 20.

#### RISULTATI ATTESI

- Diminuzione della % di studenti collocati nelle fasce di basse di rendimento
- Raggiungimento degli obiettivi minimi nella lingua italiana per gli studenti stranieri
- Acquisizione di un lessico specifico delle discipline studiate in L2

#### INDICATORI DI MONITORAGGIO

- Valutazione nelle discipline in oggetto;
- Diffusione di metodologie partecipative;
- Utilizzo delle tecnologie per la didattica




#### MODALITÀ DI RILEVAZIONE

- Prove condivise per classi parallele;
- Questionario che includa la partecipazione, la motivazione, la condivisione dei percorsi agiti dagli studenti

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rilevazione dei livelli di partenza nelle discipline di ambito linguistico letterario e matematico-scientifica	x									
Progettazione di azioni per aumentare le competenze		x								
Avvio e sviluppo delle attività progettuali		x	x	x	x	x	x	x	x	
Prova intermedia per la misurazione del livello raggiunto					x					
Attività di recupero, potenziamento					x	x	x	x	x	

Rilevazione finale delle competenze										x	
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--

La tabella relativa alla tempistica delle attività resterà aperta durante tutto l'arco dell'anno, per monitorare l'andamento delle azioni, colorando le celle a seconda che le azioni stesse si stiano sviluppando secondo quanto previsto o meno secondo la legenda seguente:

-  Azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;
-  Azione in corso/ in linea con quanto pianificato ma ancora non avviata o non conclusa;
-  Azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

## MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Marzo 2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione nelle discipline in oggetto;</li> <li>- diffusione di metodologie partecipative;</li> <li>- utilizzo delle tecnologie per la didattica</li> </ul>	Osservazione dell'entusiasmo mostrato nello studio delle discipline; risultati delle prove comuni intermedie; numero di articoli prodotti per il giornalino; arricchimento del lessico in L2 con almeno 10 parole Risultanze esercitazione prove Invalsi			
giugno 2018		Sondaggio sul gradimento delle attività proposte; risultati delle prove comuni finali; numero di articoli prodotti per il giornalino; arricchimento del lessico in L2 con almeno 20 parole; acquisizione della certificazione musicale in inglese. Rilevazioni dei risultati raggiunti nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche Risultanze Prove Invalsi.			

## OBIETTIVO DI PROCESSO 2: SVILUPPARE LE COMPETENZE DIGITALI.

**PRIORITÀ CONNESSE:** Sviluppo di competenze digitali nel quadro di una cittadinanza attiva, criticamente consapevole del rapporto tra mezzi tecnici e fini etici. Educazione alla salute.

### CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO 2:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità;
- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- maturare la consapevolezza di sani stili di vita;
- proiettare la progettazione verso consapevoli competenze europee.

### DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Nessuno dovrebbe lasciare la scuola dell'obbligo senza aver acquisito, tra le altre, le competenze digitali necessarie ad essere utenti consapevoli delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione TIC e ad esercitare appieno i propri diritti di cittadinanza (Sillabo Ed. Civica Digitale MIUR 2018). La scuola quindi ha il dovere morale e sociale di orientare il più possibile gli alunni verso il raggiungimento delle competenze digitali. Dalla lettura del RAV emergono, come priorità, lo sviluppo ed il rafforzamento delle competenze digitali, nel quadro di una cittadinanza attiva, criticamente consapevole del rapporto tra mezzi tecnici e fini etici. È stata, pertanto, definita un'azione di processo finalizzata ad offrire ai nostri studenti i mezzi necessari per raggiungere i traguardi di cittadinanza previsti dalle Indicazioni nazionali al termine del primo ciclo di istruzione.

Tale azione si sostanzia prevalentemente nella predisposizione di Progetti da svolgersi in orario curricolare: **"Il Gioco del Coding" (Primaria - Sc. Secondaria di I grado)** Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito appunto pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Il modo più semplice e divertente per sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding ) in un contesto di gioco.

PIATTAFORMA CODE.ORG

-**"Erasmus plus – Learning with the arts"**- Progetto Erasmus Plus sull'uso delle arti e del digitale per imparare meglio le materia scientifiche. Saranno sviluppati 8 moduli partendo da dipinti famosi per prendere l'ispirazione e sviluppare con la propria creatività argomenti di scienze e matematica. Lo scambio con i paesi stranieri avverrà tramite lingua inglese, utilizzando piattaforma eTwinning, un blog su sito sviluppato appositamente per tale progetto.

- **"Aula 3.0" (Sc. Secondaria di I grado)** – Implementazione di un'ulteriore aula 3,0, utilizzo di piattaforme adatte ad una didattica digitale, utilizzo di webtools (padlet, avatars, prezi, powtoon, voki, etc.), con alunni, utili ad implementare le competenze digitali.

- **"Piattaforma Aula 01" (Sc. Secondaria di I grado)** – Utilizzo di una piattaforma sviluppata appositamente per consentire agli alunni di prendere confidenza con l'utilizzo del digitale nella esecuzione delle verifiche e prove invalsi.

- **"Prove Invalsi Net" (Sc. Secondaria di I grado)** – Gli alunni delle classi terze saranno guidati nell'utilizzo della piattaforma suggerita dall'Invalsi per consentire loro di affrontare le prove standardizzate (CBT) in maniera più consapevole e sereno.

<sup>2</sup> I caratteri innovativi dell'obiettivo fanno riferimento agli "Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015" e all'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie educative.

**-Percorsi sulla Legalità e cyberbullismo**, per informare gli alunni sulla nuova normativa concernente il bullismo, analizzare con loro le conseguenze di atteggiamenti che possano essere annoverati alla tematica, sensibilizzare i discenti sull'argomento e suggerire come comportarsi quando si è vittima.

#### RISULTATI ATTESI

- acquisizione di conoscenze e di abilità digitali e di maggiore consapevolezza nella ;
- maggiore rispetto del regolamento di istituto e delle regole del vivere civile;
- Sviluppo dell'educazione civica digitale.

#### INDICATORI DI MONITORAGGIO

- attività di osservazione, analisi, raccolta, interpretazione e sintesi di dati e informazioni (anche con l'utilizzo delle tecnologie e di diversi linguaggi);
- utilizzo di un efficace metodo di studio, ricerca e documentazione con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- utilizzo di piattaforme digitali.


#### MODALITÀ DI RILEVAZIONE

- questionari di gradimento dei progetti proposti;
- quantità e qualità di materiale prodotto per i singoli progetti;
- quantità di docenti e discenti coinvolti nei progetti;
- osservazione sistematica del comportamento in aula e nell'ambiente scolastico;
- Uso consapevole di piattaforme e strumenti digitali.
- creazione di prodotti con l'utilizzo delle tecnologie.



### TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione di attività curriculari ed extra curriculari per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.	x	x								
Svolgimento delle attività.			x	x	x	x	x	x	x	
Manifestazioni per la promozione delle competenze.			x	x					x	x
Settimane della legalità e della sicurezza.							x	X		
Attività finali di rilevazione.										X

La tabella relativa alla tempistica delle attività resterà aperta durante tutto l'arco dell'anno, per monitorare l'andamento delle azioni, colorando le celle a seconda che le azioni stesse si stiano sviluppando secondo quanto previsto o meno secondo la legenda seguente:

-  Azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;



-  Azione in corso/ in linea con quanto pianificato ma ancora non avviata o non conclusa;
-  Azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

## MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
In itinere	-attività di osservazione, analisi, raccolta, interpretazione e sintesi di dati e informazioni (anche con l'utilizzo delle tecnologie e di diversi linguaggi);	- osservazione e valutazione dei risultati in piattaforma; - osservazione della qualità della partecipazione alle attività proposte;			
30 giugno 2018	- utilizzo di un efficace metodo di studio, ricerca e documentazione con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - utilizzo di piattaforme digitali	- osservazione e valutazione dei risultati in piattaforma; - osservazione della qualità della partecipazione alle attività proposte; - risultati test motivazionale e delle competenze.			

## **OBIETTIVO DI PROCESSO 3:**

### **PROMUOVERE AZIONI EFFICACI PER RINFORZARE LE COMPETENZE CHIAVI E LA CITTADINANZA ATTIVA ED ARGINARE EPISODI PROBLEMATICI DI COMPORTAMENTO**

**PRIORITÀ CONNESSA:** Sviluppo del senso civico di convivenza e di rispetto dell'altro; miglioramento dei rapporti sociali ed accettazione delle diversità.

#### **CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO 3:**

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità;
- rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;

#### **DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Il livello raggiunto dai nostri studenti nelle competenze chiave e di cittadinanza non è ancora del tutto accettabile; permangono situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche, intese come rispetto delle regole, collaborazione tra pari, capacità di organizzazione e di autoregolazione sono carenti. Inoltre nel primo periodo dell'anno si sono verificati eventi problematici sul comportamento, soprattutto nelle classi seconde. È stata, pertanto, definita un'azione di processo finalizzata ad offrire ai nostri studenti i mezzi necessari per raggiungere i traguardi di cittadinanza previsti dalle Indicazioni nazionali al termine del primo ciclo di istruzione.

Tale azione si sostanzia prevalentemente nella predisposizione di Progetti da svolgersi in orario curricolare:

- **PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO. (Sc. Secondaria di I grado).** Bullismo e cyberbullismo generano disagio nel mondo giovanile. Preso atto di questa realtà, il progetto ha lo scopo di prevenire tale disagio; di sensibilizzare e di istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno, fornendo loro gli strumenti per affrontarlo e, di conseguenza, di limitare gli atti di bullismo e di favorire la formazione delle famiglie e degli educatori.

- **"Montecorvino Porteaperte. Mira alla valorizzazione dei siti storico-artistici della città" (Sc Secondaria di I grado e scuola primaria).** L'iniziativa "La scuola adotta un monumento" vedrà coinvolti i ragazzi della secondaria di primo grado nelle vesti di guide turistiche presso i siti archeologici della città. Occasione propizia per cittadini e visitatori di scoprire o riscoprire la ricchezza del patrimonio culturale del centro storico, di promuovere e valorizzare gli angoli più nascosti della città antica all'interno dei quali non mancheranno gli allestimenti di mostre, spettacoli ed eventi culturali.

- **"Ragazzi in aula" (Sc. Secondaria di I grado).** Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo della politica e delle istituzioni attraverso la visita guidata presso i locali del Consiglio della Regione Campania simulando una seduta consiliare con proposta di legge, articoli ed emendamenti. Gli studenti sono chiamati ad intervenire in modo attivo e discutere delle questioni più rilevanti della loro realtà territoriale.

- **Progetto Rugby (Sc. Secondaria di I grado).** Permette agli alunni di avvicinarsi ad un gioco sportivo a squadre favorendo l'interiorizzazione di principi e valori educativi individuali e di gruppo.

- **"Giochi giovanili" (Sc. Secondaria di I grado)** il progetto favorisce la pratica sportiva di tutti gli alunni soprattutto di quelli che non usufruiscono di altre opportunità. Mira alla preparazione di attività educative trasversali di accoglienza ed integrazione degli studenti.

- **"Gruppo Folk" (Sc. Secondaria di I grado e scuola primaria).** Punto di riferimento per Montecorvino

<sup>3</sup> I caratteri innovativi dell'obiettivo fanno riferimento agli "Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015" e all'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie educative.

Rovella, ha acquisito durante gli anni una particolare fisionomia facendosi apprezzare non solo in ambito scolastico, ma anche nelle varie rassegne musicali di tutta la penisola. Scopo del gruppo è diffondere e sviluppare la cultura musicale nelle scuole a tutti i livelli, appassionare ed interessare sempre più i giovani allo studio della musica, rendendoli partecipi di un grande avvenimento che li vede veri ed unici protagonisti.

- Progetto **“Cittadinanza attiva” (Sc. Secondaria di I grado)**. Prevede un percorso di Educazione alla Cittadinanza con il fine di apprendere competenze sociali e civiche. Si fonda su iniziative e azioni di promozione alla sensibilità sociale e ai comportamenti corretti verso se stessi e gli altri, al fine di favorire una cittadinanza sempre più consapevole, responsabile e partecipata. L’obiettivo specifico del Progetto, quindi, è far conoscere ed avvicinare i ragazzi alla vita della loro comunità, al suo governo e ai suoi luoghi istituzionali, attraverso attività educative, visite e incontri con il Sindaco, gli amministratori e i funzionari del Comune.

- **“Atelier di Pittura” (Sc. Secondaria di I grado)** Il progetto vuole favorire l’approccio all’arte, al colore, alle tecniche pittoriche (tempera, acquerello, china, carboncino, stampa,...) ed ad altre vie alternative di espressione

- **“Balli di gruppo” (Sc. Secondaria di I grado)** Il progetto vuole proporre un percorso sullo sviluppo della propria espressione corporea in situazioni di gruppo.

- **“Continuità dall’Orto alla Tavola” Classi prime (Sc. Secondaria di I grado e classi V primaria)**. I destinatari saranno gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di I Grado, delle classi V primaria e gli alunni diversamente abili accompagnati da studenti tutor; Il progetto si propone di favorire il contatto diretto degli studenti con la natura, una corretta educazione alimentare e permettere di fare esperienze manipolative, sensoriali e pratiche, come seminare e piantare.

- **FUOCHI SICURI (SECONDARIA) (Sc. Primaria)**. Durante le festività natalizie, i bambini fanno spesso uso di fuochi d’artificio illegali, che possono ledere la loro salute in modo irreparabile. Il progetto, attuato dalla Protezione civile di Bellizzi, mira a mettere in campo un’attività informativa/formativa rivolta esclusivamente agli alunni della quinta classe della scuola primaria, spiegando cosa sono i fuochi d’artificio, quali sono quelli legali e come usarli in sicurezza. Tale attività coinvolge anche le famiglie, creando un rapporto partecipato e condiviso, in modo che tutti possano comprendere come prevenire i rischi e i pericoli.

- **SPORT in classe (Sc. Primaria)**. Progettazione svolta in ottemperanza al comma 7 g della legge 107 del 13 luglio 2015 – potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all’alimentazione all’ed. fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica- **quale risposta concreta e coordinata** all’esigenza di **diffondere l’educazione fisica fin dalla primaria** per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. All’interno della scuola primaria è inserita una figura specializzata che supporta gli insegnanti titolari di ed. fisica per veicolare messaggi e stimolare la riflessione dei ragazzi sui **valori educativi dello Sport**.

- **“Riciclo di classe” (Sc. Primaria)** E’ un progetto di educazione alla cittadinanza ambientale attraverso la raccolta differenziata e il riciclo dei materiali. Viene messo in campo la creatività e la fantasia dei bambini al fine di realizzare oggetti con materiali riciclati.

- **“Arte e Manualità” (Sc. Primaria)**. Il progetto è volto al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento di un pieno successo formativo.

- **“La scuola fa differenza”**. Interventi di specialisti che mirano a supportare gli insegnanti nella messa a punto e nella condivisione di **pratiche educative che svelano il carattere culturale e artificiale della disuguaglianza** e favoriscono una serena costruzione dell’identità infantile attraverso lo scambio, la conoscenza reciproca e la sperimentazione delle differenze. Saranno messe in campo attività formative specifiche volte a favorire la **libera espressione della personalità** dei ragazzi che, attraverso il gioco, stimolino curiosità verso le differenze, nel segno del rispetto per gli altri e delle differenze individuali.

Sono inoltre state istituite:

- **l’ABC della Sicurezza**, per guidare gli alunni ad acquisire maggior consapevolezza di atteggiamenti pericolosi, favorendo il cambiamento di abitudini con l’adozione di comportamenti più responsabili

- **L'ABC del Primo Soccorso**, per insegnare ai ragazzi come effettuare una tempestiva ed efficiente chiamata ai centralini dell'emergenza medica territoriali e come praticare semplici manovre di primo soccorso
- **Percorsi di Legalità**, momenti di esplicitazione e visibilità di vari percorsi di Cittadinanza e Costituzione, in cui discutere di regole, di partecipazione, di Costituzione, di giustizia, di diritti, di mafia.
- **Progetto a scuola di convivenza/Identità**: Nel corso dell'anno scolastico i discenti avranno occasione di approfondire tematiche che contribuiscano alla costruzione dell'identità e della convivenza civile. In particolare si porrà attenzione ai temi della discriminazione dell'identità di genere e della migrazione; ciò avverrà attraverso lo studio dei fenomeni, la visione di filmati, e l'incontro con testimoni ed esperti.

#### RISULTATI ATTESI

- acquisizione di atteggiamenti di maggiore collaborazione tra pari e alla vita della classe e della scuola;
- maggiore rispetto del regolamento di istituto e delle regole del vivere civile;
- crescita del senso di identità personale e dei legami con la comunità di appartenenza.

#### INDICATORI DI MONITORAGGIO

- capacità di mettere in discussione il proprio punto di vista e di comprendere quello degli altri;
- richiami disciplinari
- rispetto delle regole scolastiche.

#### MODALITÀ DI RILEVAZIONE




- questionari motivazionali e sulle competenze;
- questionari di gradimento dei progetti proposti;
- numero di violazioni, individuali e di classe, al regolamento di istituto;
- osservazione sistematica del comportamento in aula e nell'ambiente scolastico;
- colloqui con i genitori;
- lavori di gruppo;

### TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione di attività curricolari ed extra curricolari per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.	x	x								
Svolgimento delle attività.			x	x	x	x	x	x	x	
Manifestazioni per la promozione delle competenze.			x	x					x	x
Settimane della legalità e della sicurezza.							x	X		
Attività finali di rilevazione.										X
Implementazione delle attività per lo										

sviluppo delle competenze dell'OB.3					X	X	X	X	X	
-------------------------------------	--	--	--	--	---	---	---	---	---	--

La tabella relativa alla tempistica delle attività resterà aperta durante tutto l'arco dell'anno, per monitorare l'andamento delle azioni, colorando le celle a seconda che le azioni stesse si stiano sviluppando secondo quanto previsto o meno secondo la legenda seguente:

-  Azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;
-  Azione in corso/ in linea con quanto pianificato ma ancora non avviata o non conclusa;
-  Azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

### MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
In itinere	-modalità di relazione e di lavoro con gli altri;  -capacità di mettere in discussione il proprio punto di vista e di comprendere il punto di vista degli altri;	- osservazione e valutazione del comportamento;  - osservazione della qualità della partecipazione alle attività proposte;			
30 giugno 2018	- svolgimento di attività di osservazione, analisi, raccolta, interpretazione e sintesi di dati e informazioni (anche con l'utilizzo delle tecnologie e di diversi linguaggi);  - utilizzo di un efficace metodo di studio, ricerca e documentazione;  -rispetto delle regole scolastiche	- osservazione e valutazione del comportamento;  - osservazione della qualità della partecipazione alle attività proposte;  - risultati test motivazionale e delle competenze.			

## LE RISORSE NECESSARIE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO	Risorse umane necessarie	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Modalità di finanziamento
1. Potenziamento delle competenze di base ed allineamento alla media nazionale per le prove Invalsi (Italiano e Matematica).	tutti i docenti	Tutti i docenti, alunni, Dirigente scolastico, famiglie	Personale interno Personale interno con FIS;  P224- Esperto esterno- formazione personale
2. Sviluppare le competenze digitali	Docenti degli ambiti linguistico-letterario e matematico-scientifico Esperti esterni Associazione Nisolò	Tutti i docenti (in particolare quelli degli ambiti coinvolti), alunni, Dirigente scolastico, famiglie, istituti scolastici aderenti alle reti, associazioni promotrici delle Reti	Personale interno con FIS; esperti esterni con P224
3. Promuovere azioni efficaci per arginare gli episodi problematici di comportamento	Tutti i docenti Esperti esterni Istituzioni pubbliche Enti locali	Gli alunni, tutti i docenti Dirigente scolastico, famiglie, istituti scolastici aderenti alle reti, associazioni promotrici delle Reti, il territorio	Personale interno senza costi per l'istituzione  <b>ESPERTI/ASSOCIAZ</b>

## STRATEGIE DI CONDIVISIONE DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La visione condivisa non è un'idea, ma una forza. È il grande sogno che tiene unite le persone, che dà loro direzione, che aiuta a superare le tensioni, ad assumere rischi e a sperimentare.

Dunque, per una proficua realizzazione del Piano di Miglioramento è necessario compiere due azioni preliminari: promuovere la condivisione del Piano tra i docenti, perché solo la reale condivisione porta alla assunzione di responsabilità all'interno della distribuzione dei ruoli e dei percorsi da intraprendere, e gli *stakeholders*, interessati in maniera attiva a che ci sia interazione tra quanto agito a scuola e ciò che occorre per lo sviluppo del territorio.

### STRATEGIE DI CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Momenti di condivisione interna	Personae coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
<b>Socializzazione del Piano a tutti i docenti (gennaio 2018)</b>	Tutti i docenti e con particolare riferimento a quelli responsabili dei progetti finalizzati al miglioramento.	Invio del piano tramite e-mail	
<b>Presentazione del piano in Collegio docenti</b>	Tutti i docenti	PPT illustrativo	

### AZIONE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito	Famiglie e tutti gli stakeholders	Aprile 2018
Distribuzione alle famiglie di materiale informativo	Famiglie e alunni	Aprile 2018

### COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PDM

COGNOME NOME	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
<b>CELANO LEA</b>	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>SUPERVISORE ANDAMENTO PIANO</b>
<b>GABRIELLI ELENA</b>	<b>DOCENTE, COLLABORATORE DEL DS</b>	<b>SUPERVISORE ANDAMENTO PIANO</b>
<b>SILVIA DE VITA</b>	<b>DOCENTE, COLLABORATORE DEL DS</b>	<b>SUPERVISORE ANDAMENTO PIANO FUNZIONE STRUMENTALE</b>
<b>FRANCA FARINA</b>	<b>DOCENTE,</b>	<b>REFERENTE IMPLEMENTAZIONE OB.1 E OB.3</b>
<b>VINICIO MANCINO</b>	<b>DOCENTE,</b>	<b>REFERENTE IMPLEMENTAZIONE OB.1 E OB.2</b>
<b>LAURA LANGELLA</b>	<b>DOCENTE,</b>	<b>REFERENTE IMPLEMENTAZIONE PIANO NELLA SCUOLA ACERNO</b>
<b>MARIA ROSARIA BALBI</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>REFERENTE IMPLEMENTAZIONE PIANO NELLA SCUOLA PRIMARIA MACCHIA</b>
<b>PAPARELLA ANNARITA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>REFERENTE IMPLEMENTAZIONE OB.1 E OB.3</b>
<b>ROSA VILLANI</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>REFERENTE IMPLEMENTAZIONE PIANO NELLA SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>CAPUANO DONATELLA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>REFERENTE IMPLEMENTAZIONE PIANO NELLA SCUOLA INFANZIA</b>
<b>MONICA FOGLIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>REFERENTE TEAM INTERNO AUTOVALUTAZIONE – OB. 1, OB. 3</b>